

24. 10. 1890
Roma, 19 di luglio
1890.

Suoi, se ho la intenzione di correre una carriera ordinaria, senza rispondere di che è preceduto
non ha mancanza di buon volere, ma di tempo. Entro subito a parlare di quanto
mi richiama per non imbrattare le carte di cose inutili. Non so copiare, come
il T. Aradoni abbia tenuto oppositori alla scelta fatta da lui di laestituti di
teologia speculativa, per l'opera di aggregazione, avendo parecchi altri fatto il medesimo
senza ostacolo alcuno. Ed io, come uno di questi, e so ho avuto qualche intoppo nella
stanza della mia teologia, fu per altra ragione. Tuttavia per tenervi alla più vicina, Ella
potrebbe, se la è indifferente, sarregare a uno dei due tuttor di speculativa uno di
sacramentaria, o di morale. Dice la la è indifferente; altrimenti mi riserva, a
io non conferisco col T. Peyron, e con qualcuno dei professori. S' Ella si affiglia
al primo potuto, non vorrei che l'esperto dei due tuttor fosse quello de gratia,
cioè per l'importanza della materia, come per la verità accademica di cui
trattate, talito ad sfiorare questo, e gli altri dall'anno di aggregazione.
Quanto alle disposizioni che Ella faia tutte le modificazioni che sono
essale in abbozzo del mio disegno, e con tanta maggior diligenza, quanto la materia è di natura, ed io sono
costretto del tempo, e con tanta maggior diligenza, quanto la materia è di natura, ed io sono
di poco. Laestituti della verità della grazia, questa è l'applicazione
rivelazione interioris, senza cui la rivelazione exterioris è inutile, e l'applicazione
della Revelationis, la quale senza di quella non farebbe alcun
2.° Almeno verità della grazia non furono ancora solennemente definite dalla
Chiesa, e tuttavia alla sono di grandissima rilievo; e quale alcuni teologi vi
volgono del silenzio della Chiesa per indebolire l'importanza, e la maiestà.
Quantunque la Chiesa non ha ancora deciso, la insegna sempre, e la insegna
tuttora.



18. La grazia efficace opera in istra mai due volte ripresi si accende profitatamente nel libero arbitrio.

19. Oltre alla grazia efficace si deve ammettere una grazia eccitante (chiamata improvvisamente sufficiente) la quale consiste in qualche illusione dell'intelletto, o in qualche più forte del cuore, senza produrre alcuna deliberata mozione nella volontà.

20. La grazia santificante non basta per bene operare & a tempo non è necessaria per far buone opere, bastando a ciò la grazia attuale efficace.

21. Iddio dispone ordinariamente appieno appieno il peccatore alla giustificazione; e questa grazia ordinariamente non si perde più dopo di averla acquistata.

22. Una delle disposizioni necessarie negli adulti per la giustificazione è l'amore di Dio dominante.

23. La grazia anche sola eccitante non si dà né sempre né a tutti. Si dà però ai giusti identiter et connatim.

24. Predicazione gratuita, e precedente la provvidenza dei meriti. Ma la facoltà liberamente sceglie il premio idipso. Si trova qualche cosa d'uscire per darlo per merito. Si dice per merito di Gius. 10.

Q. S. Si possono l'opera intitolata Operazioni di un Teologo ad un Conte, indispensabile per avere un'idea giusta delle materie in quella grazia.

Q. S. Si possono l'opera intitolata Operazioni di un Teologo ad un Conte, indispensabile per avere un'idea giusta delle materie in quella grazia.